

12 MARZO 2010

SCIOPERO GENERALE



LAVORO FISCO CITTADINANZA

CAMBIARE SI PUÒ

Il Governo nega la crisi e promette che nessuno "verrà lasciato indietro". Intanto cresce la disoccupazione, si licenziano i precari della scuola e della pubblica amministrazione, si moltiplicano le vertenze sull'occupazione e le risposte continuano a non essere date.

FERMARE I LICENZIAMENTI

È la prima richiesta a Governo, Confindustria e a tutte le imprese.

FERMARE I LICENZIAMENTI SI PUÒ

- Garantire la prosecuzione della CIG in deroga
- Raddoppiare la durata dell'indennità di disoccupazione e aumentare i massimali della CIG
- Sostenere il reddito e prevedere gli ammortizzatori per i precari
- Prevedere periodi di formazione durante la CIG, per affrontare la riorganizzazione, e incentivi per l'assunzione stabile di lavoratori disoccupati o in mobilità
- Estendere i contratti di solidarietà.

AFFRONTARE LE VERTENZE, impedire la chiusura delle aziende, definire strumenti di politica industriale, avviare subito un piano per la ricerca e un piano per il Mezzogiorno.

Il Governo ha utilizzato la crisi per allargare le diseguglianze: vuol far pagare la crisi ai lavoratori e ai pensionati.

UNA RISPOSTA IMMEDIATA: 500 EURO PER IL 2010

Per la CGIL rappresenta una prima restituzione di quanto già lavoratori e pensionati hanno pagato in più.

RIDURRE LE TASSE PER LAVORATORI E PENSIONATI SI PUÒ

- Rilanciare la lotta all'evasione e all'elusione fiscale
- Tassare come in Europa le rendite finanziarie, i grandi patrimoni, le stock option
- Abbassare la prima aliquota al 20%
- Dare risposte agli incapienti, unificare le detrazioni per i carichi famigliari.

UN FUTURO PER IL PAESE richiede politiche di accoglienza e lotta alle nuove schiavitù:

- Regularizzare i migranti che lavorano
- Sospendere la Bossi-Fini per i migranti in cerca di rioccupazione
- Abolire il reato di clandestinità, riconoscere la cittadinanza alla nascita nel nostro Paese
- Estendere l'art. 18 del Testo Unico sull'immigrazione equiparando il reato di caporalato a quello di tratta sugli esseri umani.

**LO SCIOPERO GENERALE IN VENETO È STATO PROCLAMATO
PER LA DURATA DI**

8 ORE - INTERA GIORNATA - TURNO DI LAVORO

MODALITÀ DIVERSE POTRANNO RIGUARDARE SPECIFICHE CATEGORIE

INFORMAZIONI PRESSO TUTTE LE SEDI CGIL



LAVORO FISCO CITTADINANZA
CAMBIARE SI PUÒ

12 marzo 2010
SCIOPERO
GENERALE

MANIFESTAZIONE
REGIONALE
PADOVA

Partenza corteo ore 9.00

ore 11.00 Comizio Piazza Insurrezione

Guglielmo

EPIFANI

segretario generale CGIL

www.veneto.cgil.it

CGIL
VENETO

Cgil. Sempre dalla tua parte